

FONDAZIONE O.N.A.O.S.I.
OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI

FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO (D. LGS. 30/6/1994 N. 509)
STATUTO APPROVATO CON DECRETO INTERMINISTERIALE 9/2/2010 (G.U. N. 55 DELL'8/3/2010)

REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PREFETTURA DI PERUGIA N. 1068

Sede Legale In PERUGIA

VIA RUGGERO D'ANDREOTTO, 18

Codice Fiscale e Partita IVA: 00317040541



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL

BILANCIO CONSUNTIVO dell'Esercizio chiuso al 31.12.2014

Presidente: Massimo Bistocchi

Componente: Massimo Corciulo

Componente: Oriana Malatesta

Componente: Francesco Marla Perrotta

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2014
DELLA FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI
(O.N.A.O.S.I.)

A questo Collegio sono attribuite sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione contabile/legale, funzioni espressamente previste dal legislatore con l'art. 1, comma 159 della Legge n. 311 del 2004.

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto disposto dalla citata norma, nonché da quelle codicistiche (artt. 2403 e ss. Codice Civile) cui espressamente rinvia l'art. 15 dello Statuto (in tema di funzioni ed attività del Collegio Sindacale della Fondazione) e l'art. 8 del Regolamento di Contabilità (in tema di Bilancio Consuntivo).

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è del Collegio la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2014 è stato redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in ossequio ai corretti principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e ciò in applicazione dell'esplicito disposto dell'art.8 del richiamato Regolamento. E' stato, quindi, applicato il principio della competenza economica quale criterio guida di redazione del bilancio consuntivo.

Il progetto di Bilancio Consuntivo 2014 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa redatti secondo gli schemi e le metodologie valutative di cui agli artt. 2423 e ss. Codice Civile. E' stata, altresì, predisposta la Relazione sulla Gestione, il tutto esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2015. Inoltre, in applicazione del D.M. 27/3/2013, sono stati predisposti il conto economico riclassificato secondo lo schema allegato 1 a tale decreto (seppur normativamente previsto per il solo budget economico annuale) il rendiconto finanziario, il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sulla realizzazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio del triennio 2014-2016.

L'intera documentazione sopra enunciata, alla quale si fa rinvio per le informazioni di dettaglio, trasmessa dalla Direzione Generale a questo Collegio con nota del 24/3/2015, descrive l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e contiene le informazioni inerenti la comprensione dei dati del Bilancio Consuntivo 2014.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

L'attività del Collegio nel corso dell'esercizio è consistita:

- nella vigilanza dell'osservanza della Legge, dello Statuto e dei Regolamenti e dei principi di corretta amministrazione. Sul punto, si segnala, in particolare, che questo Collegio ha ritenuto di dover esprimere il proprio motivato dissenso in ordine alla decisione del Consiglio di Amministrazione riguardante la prosecuzione del rapporto di lavoro a suo tempo avviato con un dirigente avente la duplice veste di responsabile del personale e di Vice Direttore Generale. Il dissenso del Collegio ha trovato motivazione nella sopravvenuta disposizione di cui all'art. art. 6 del D.L. 90/2014. Tale posizione interpretativa è stata confermata dal Ministero del Lavoro con nota del 10/3/2015 alla quale il Consiglio di Amministrazione si è definitivamente adeguato nella seduta dell'11/3/2015, interrompendo il rapporto con il predetto dirigente;
- nella partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo che si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- nella richiesta di informazioni agli Amministratori ed ai Responsabili delle funzioni aziendali e nell'esame della documentazione acquisita;
- nella verifica del processo avviato e tutt'ora in corso mirante ad una profonda rivisitazione dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, capace di garantirne efficienza ed adeguatezza rispetto alle necessità dell'Ente;
- nell'acquisizione delle notizie sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione dagli Amministratori e dai competenti Uffici;
- nel rilascio di pareri previsti dalla legge.

* * * * *

ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio ha svolto il controllo contabile sul Bilancio in argomento.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli Organi di Controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si è proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, dell'attività amministrativa e dell'osservanza delle norme di legge e dello Statuto.

Nell'ambito di tale attività di controllo è stato verificato:

- durante l'esercizio, la regolarità e correttezza della contabilità nel suo complesso, non senza evidenziare - nonostante il 2014 rappresenti il secondo anno successivo al definitivo trapasso al sistema di rilevazione dei fatti gestionali per competenza economica e non solo finanziaria
- che il Collegio ha rilevato, in più occasioni, che le procedure sia informatiche sia organizzative del personale addetto non sono risultate sempre adeguate per garantire una tempestiva, sistematica ed efficace gestione delle funzioni amministrativo/contabili. Al riguardo, il Collegio reputa essenziale ed improcrastinabile che l'Ente intervenga adottando i più opportuni provvedimenti;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili e la conformità dello stesso alle norme di riferimento.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di controlli a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e la verifica della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione al bilancio consuntivo 2013 dal Collegio rilasciata in data 10/4/2014.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente.

Esprimiamo parere favorevole alla proposta degli amministratori di destinare a riserva l'utile di esercizio 2014 di € 3.079.384.

* * * * *

Per l'espletamento della propria attività il Collegio ha tenuto, nel 2014, n. 16 sedute, oltre ad aver partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione (n.13) e del Comitato di Indirizzo (n. 4).

Nel merito del progetto di Bilancio, il Collegio, in particolare, dà atto di aver verificato quanto segue:

La redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico secondo criteri prettamente "civilistici" e, quindi, tra l'altro, secondo il principio della "competenza economica", porta alla determinazione del risultato gestionale di periodo prescindendo dalla mera rappresentazione finanziaria dei fatti gestionali dando, invece, rilevanza al momento in cui, in base alle disposizioni di legge e a quelle contrattuali, maturano in capo all'Ente il diritto di proprietà (per quel che riguarda le attività) e le obbligazioni di pagamento o il rischio di loro sopravvenienza (per quel che riguarda le passività). Inoltre, l'applicazione del medesimo principio, impone di imputare, al risultato economico di periodo, i componenti negativi di reddito secondo un criterio di correlazione temporale a quelli positivi che concorrono (direttamente o indirettamente) a produrre il medesimo risultato economico.

E' nell'area dei proventi ed oneri straordinari - che evidenzia un saldo positivo di circa 9,3 milioni di euro - che trova formazione l'utile di esercizio.

Il predetto saldo è così composto:

- Plusvalenze da alienazione titoli (e, minima misura, da vendita di immobili) per un importo di € 7.033.444;
- Sopravvenienze ed insussistenze attive per € 3.552.113, di cui circa 1,5 mila euro rappresentate da adeguamenti di stime e correzioni dei risulti di precedenti bilanci;
- Sopravvenienze passive per € 425.992 rappresentate da adeguamenti di stime e correzioni dei risulti di precedenti bilanci;
- Altri oneri straordinari per € 853.065 quasi integralmente rappresentati da oneri fiscali connessi alle suddette plusvalenze su valori mobiliari.

In relazione alla sopra esposta composizione dei componenti reddituali di natura straordinaria, il Collegio rileva (anche a conferma di quanto precisato in altre occasioni) che:

- È conclamata la oggettiva inadeguatezza delle entrate correnti (caratteristiche e finanziarie) a coprire i costi gestionali di funzionamento ordinario dell'Ente. Anche il bilancio in esame, infatti, raggiunge il pareggio e, quindi, esprime un risultato economico positivo, solo grazie ai proventi di natura straordinaria e, nello specifico, alle plusvalenze derivanti dalla dismissione immobiliare e mobiliare. A parere del Collegio, questa politica di bilancio non appare più perseguibile se non accompagnata da iniziative che, nel breve medio termine, siano dirette a ricondurre il pareggio di bilancio nell'area della gestione caratteristica e di quella finanziaria (dei soli proventi correnti). Occorre, quindi, adottare iniziative che intervengano sul versante dell'incremento delle entrate correnti e/o della riduzione delle spese. I proventi straordinari, pur legittimi ed apprezzabili sotto il profilo della capacità finora dimostrata nella migliore gestione degli investimenti mobiliari, devono, per loro natura, in un ente come Onaosi, essere destinati alla copertura di oneri per iniziative

di carattere straordinario (in tal senso, anche la nota del Ministero del Lavoro del 30/3/2015 a commento del Budget 2015 dell'Ente) tenuto anche, conto dell'effetto (tendenzialmente negativo) che le dimissioni di tal genere possono produrre sotto il profilo dei flussi cedolari;

- È divenuta inaccettabile la ripetuta rilevazione di sopravvenienze attive e passive per importi ingenti a correzioni di stime e stanziamenti operati nei bilanci di precedenti esercizi, anche in relazione a voci correnti e caratteristiche della gestione ordinaria quali i costi per utenze e per rimborsi spese. Appare evidente che tale problematica è strettamente connessa a quella di tipo organizzativo dell'area amministrata già sopra denunciata.

* * * * *

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio

Accertato

- che la Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. ha rilasciato in data 7 aprile 2015 la prevista relazione ai sensi del D.lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, non contenente rilievi di sorta;

Raccomanda

- di completare, senza indugio, nel tempo più breve possibile, il sopra menzionato processo di rivisitazione dell'assetto organizzativo con particolare riguardo a quello amministrativo contabile onde garantire, in modo stabile, l'efficacia funzionale del sistema di rilevazione e monitoraggio contabile dei fatti gestionali;
- di operare ogni più opportuno intervento per addivenire, nel breve medio periodo, al raggiungimento del pareggio economico di bilancio nell'ambito della gestione corrente;

ATTESTA

che le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Consuntivo per l'esercizio 2014 corrispondono alle scritture contabili di cui è stata accertata la regolare tenuta e non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2014 da parte del Comitato di Indirizzo.

Addì, 8 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Massimo BISTOCCHI

f.to Massimo CORCIULO

f.to Oriana MALATESTA

f.to Francesco Maria PERROTTA

FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N. 8 (0719).....
fogli è conforme all'originale esistente agli atti
della Fondazione

Perugia, li 27 APR. 2015.....

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Carena)
